

## Evento al Piccolo di Milano lunedì 14 Strofe e rime: una serata in teatro e un flash mob

di MARCO BRUNA

Versi per le strade e in teatro. Milano dedica un evento speciale alla poesia, con il duplice intento di coinvolgere la città e di celebrare gli autori più importanti della letteratura italiana e mondiale. Appuntamento lunedì 14 marzo alle 20,30, presso il Piccolo Teatro Grassi (via Rovello) per «Percorsi diversi», una serata in cui sono coinvolti Giancarlo Majorino, uno degli autori più celebri della «Generazione degli anni Trenta», di cui facevano parte, tra gli altri, anche Giovanni Raboni, Umberto Eco e Alda Merini; il filosofo Salvatore Natoli; lo scrittore Andrea Vitali; don Gino Rigoldi; Gino e Michele; il poeta Guido Catalano e Nadia Toffa, volto famoso della televisione e conduttrice del programma tv *Le Iene*. La

serata, organizzata in collaborazione con «la Lettura», nasce con l'intento di coinvolgere gli ospiti e di chiedere loro di portare sul palco la propria esperienza e la propria idea di poesia: un omaggio e un tentativo di condividere i significati che le raccolte e i versi poetici sono riusciti a generare nei lettori. Le poesie lette dagli ospiti saranno accompagnate dai disegni di Giulio Peranzoni, che illustra dal vivo la parola scritta e parlata attraverso immagini che da un pc vengono trasmesse su uno schermo alle spalle dei protagonisti. Da qui l'idea di portare gli stessi versi al di fuori dello spazio canonico in cui siamo soliti sentirli. La serata è anticipata infatti da un flash mob organizzato in Galleria Vittorio Emanuele alle 18,30: un

diverso modo di dialogare con il pubblico, questa volta in un contesto di passaggio come quello del centro di Milano, dove l'attenzione alla parola spesso è messa in secondo piano dalla fretta e dal via vai dei passanti. Lo scopo è riuscire a creare un momento d'intimità e di condivisione anche in una situazione atipica come questa. Qui, ogni partecipante è chiamato a portare un volume o una poesia e a recitarla in pubblico, una situazione in cui la partecipazione delle persone è fondamentale. La poesia raccontata da gente comune e autori noti, a teatro e nelle vie della città, un'esperienza rivolta a tutti, spettatori e attori insieme per un giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Libri

Narrativa, saggistica, ragazzi, classifiche

**Soglie**  
di Franco Manzoni

**In viaggio con Darwin e Salgari**

L'essenzialità della parola, la forza delle immagini, la ricerca di armonizzare realtà e metafisica. Un affresco di emozioni e immaginazioni che Giancarlo Baroni delinea nella silloge *Le anime di Marco Polo* (Book editore, pp. 144, € 14). Nato a Parma nel 1953, l'autore è corpo e spirito in continuo viaggio: da Ulisse a Darwin, Vespucci, Bottego, Marco Polo. Incontri e visioni nella giungla di Salgari, sulla Grande Muraglia, a Berlino e a Hiroshima.

**Intervista** Andonis Fostieris, uno dei più grandi lirici greci contemporanei, spiega perché ha ancora senso indagare l'esistenza con gli strumenti della metrica. «A livello mondiale si rimasticano le conquiste del passato, senza entusiasmi avanguardistici. Ci siamo liberati dall'ansia dell'originalità a ogni costo»

# Ho scritto gli stessi versi per tutta la vita ma la poesia oggi tace davanti agli eventi

di ANGELA URBANO

«**L**a via della poesia è stretta — ha scritto Yves Bonnefoy — e per questo motivo non pretendo che sia in grado di risolvere nulla in modo durevole o profondo nella nostra società in preda alla grande crisi. Bisogna ritenerla necessaria, ma come lo sono la carta dei fondali marini o il portolano o la bussola perfino su una nave nella tempesta, che fa acqua e teme di affondare. Senza di essi, in ogni caso, quella nave non può raggiungere il porto». Così il grande poeta francese risponde alla domanda se abbia ancora senso fare poesia oggi. Una domanda che continuiamo a porci osservando l'attuale, profonda crisi etica ed economica. Oltre all'emozione che ci coglie leggendo versi che esprimono le nostre inquietudini, la poesia può indicarci una strada da percorrere e restituirci la fede nella condizione umana? Ne abbiamo parlato con il poeta greco Andonis Fostieris, autore di dieci raccolte poetiche e vincitore del Premio nazionale greco di poesia nel 2004.

**Ha ancora senso fare poesia oggi, mentre emergenze e conflitti di ogni tipo si moltiplicano intorno a noi?**

«È la stessa domanda che si fece Hölderlin: "A che servono i poeti in tempi di miseria?". Direi che il senso e l'importanza della poesia sono direttamente proporzionali al senso e all'importanza che vi dà ciascuno di noi, sia come autore, sia come lettore. Il fatto che la nostra società le attribuisca scarsa importanza, è una cosa puramente quantitativa. Ma, come dice il Vangelo, "poco lievito fermenta tutta la farina": il senso della poesia come percezione, assimilazione e modo di vita si diffonde nel corpo più ampio della società rispetto all'area limitata delle poesie».

**Quale dovrebbe essere l'impegno etico del poeta oggi? Di fronte alla cultura della disillusione, al poeta spetta anche il compito di mantenere viva la speranza?**

«Non so se l'impegno etico e il "compito" del poeta rimandino all'immagine di un poeta di oggi o al profilo di un poeta del passato, quando aveva il ruolo di leader ideologico, di vate, di sacerdote o di profeta. Se esiste un dovere morale, riguarda esclusivamente l'onestà e il disinteressato servizio all'Arte stessa. E se una speranza deve esistere, coesiste con la poesia, la quale — derivando la sua etimologia dal verbo greco *poiein*, fare — si identifica con la creazione, cioè col passaggio dal Niente al Qualcosa, il processo di gestazione e nascita più strettamente legato alla speranza».

**Che rapporto ha la poesia con la realtà oggettiva?**

«Shakespeare ha scritto che "la vita è fatta della materia dei sogni". Ma sappiamo tutti che, all'opposto, i sogni sono fatti di immagini sparse e della materia della vita, che di solito si deformano, si comprimono o si ingrandiscono, assumendo forme nuove, sconosciute o incomprensibili. Qualcosa di analogo avviene con la poesia: impasta

materiali eterogenei, esperienze, ricordi, riflessioni e sentimenti, trasformandoli in parole e in fattori di emozione estetica».

**Il poeta può risolvere la crisi di senso della nostra vita?**

«Se la filosofia è, come ha detto Platone, "studio della morte", direi che la poesia è, all'opposto, uno studio continuo del mistero e del senso della vita nella sua interezza. È un'immersione nelle radici originarie dell'essere umano, che ha il sigillo

L'ILLUSTRAZIONE A FIANCO È DI FRANCESCA CAPELLINI

**L'INEDITO / 1**

Per l'amico Umberto, il poeta russo Evgenij Evtushenko ha scritto alcuni versi che verranno pubblicati sul prossimo magazine del Pen Italia. Li anticipiamo

**Un orlo sottile** In memoria di Umberto Eco

**D**a fedele lettore di Umberto Eco, io ho perduto un familiare. Era la mia guida di tanti misteri che non racconterò a chi non è degno. Lasciano il nostro pianeta gli ultimi geni, anche le loro vite sembrano attimi. Ci sono uomini nei cui occhi tiepidi, in punto di morte s'intravede l'orlo sottile della storia. Ci hanno mostrato soltanto quest'orlo sottile, senza dirci altro, ed esso si consuma folgorante assieme ai tanti occhi che si spengono sul rogo. Ma portando a misteri non decifrati, quest'orlo sottile diventerà infinito?

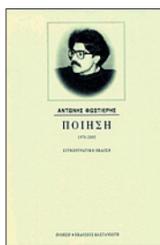
Tulsa, Oklahoma, 22 febbraio 2016  
(traduzione di Rayna Castoldi)



Eco e Evtushenko alla Fiera di Francoforte

C.d.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'autore**

Andonis Fostieris è nato ad Atene nel 1953. La sua opera è ricca di riferimenti culturali che vanno dalla tragedia attica alla filosofia dei presocratici.

Traduttore di Henry Miller, Boris Vian, Max Jacob e Paul Eluard, insieme a Thanasis Niarchos ha fondato la rivista «I Lexi», che dirige tuttora. Quattro sue raccolte poetiche (*Amore oscuro*, 1977; *Il diavolo ha cantato a tempo*, 1981; *Il futuro e l'imperativo della morte*, 1987 e *Il pensiero appartiene al dolore*, 1996) sono apparse in Italia nel volume *Nostalgie del presente* (Crocetti, 2000), con la traduzione di Nicola Crocetti. Sopra: la copertina della nuova raccolta uscita in Grecia, *Poesie*